



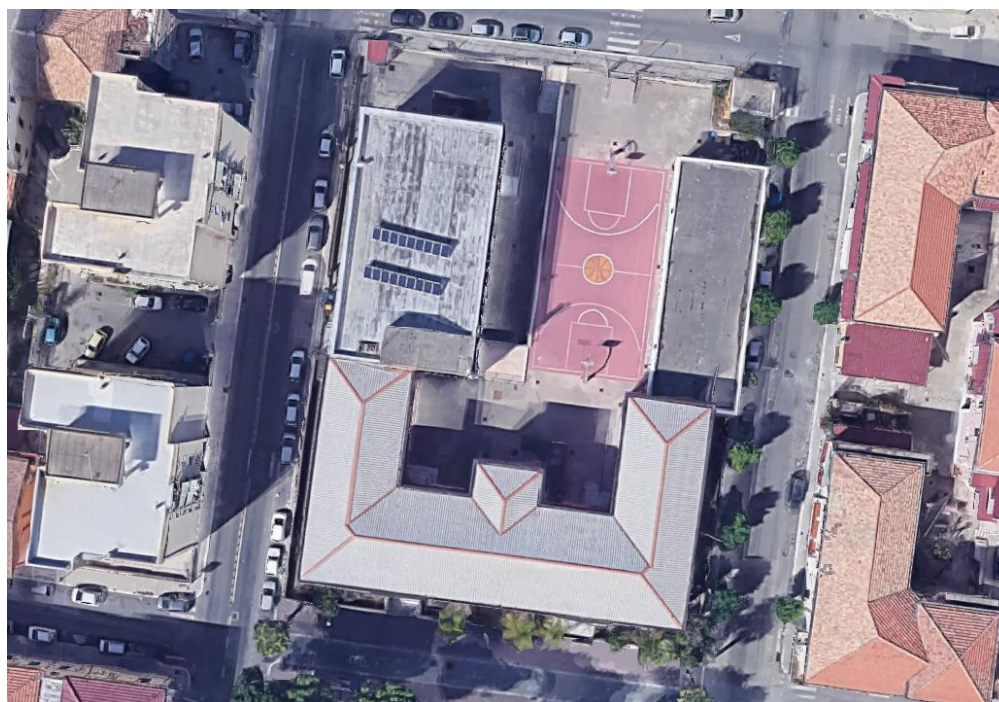
ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCOMATA' – ARCHI"

Via Montello n. 7 - S. Caterina – 89121 Reggio Calabria

Protocollo di Sicurezza Anti-Contagio COVID-19

Protocollo per la minimizzazione del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022

Attuazione del "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" prot n 21 del 14/08/2021 e ss.mm.ii.



Settima Integrazione e Aggiornamento del 21/10/2021 prot. n.7787 VI.9 del 21/10/2021
Sesto aggiornamento del 27/08/2021 prot. n 5916 VI.9 del 27/08/2021
Quinto aggiornamento del 18/09/2020 Prot n. 3914/VI.9 del 10/08/2020

soggetti:

Datore di lavoro:

Dott.ssa Serafina Corrado

R.S.P.P.:

Prof. Giovanni Quattrone

R.L.S.:

Prof. Rosaria Modafferi

Medico

Competente:

Dott. Giuseppe Musolino

Sommario

1. PREMESSA	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
3. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO	8
4. REFERENTE COVID.....	8
5. INFORMAZIONE	9
5.1 INFORMAZIONE PREVENTIVA.....	10
5.2 INFORMAZIONE E FORMAZIONE STUDENTI	10
5.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	10
5.4 INFORMAZIONE AI TERZI/ESTERNI	10
5.5 AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19.....	11
6. REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI	12
7. CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS).....	13
8. CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID 19	13
9. PERSONALE DELEGATO AL CONTROLLO DEL GREEN PASS	15
10. LAVORATORE "FRAGILE COVID" 19	15
11. CRITERI DI ACCESSO IN SEDE.....	15
11.1 MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI	15
11.2 MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI.....	16
12. AUTOCERTIFICAZIONI	16
13. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO: UFFICI	16
13.1 ORGANIZZAZIONE LOCALI SCOLASTICI ATTIVITÀ D'AULA	17
13.2 PALESTRE	17
13.3 MISURE PER LE ATTIVITÀ FISICA IN PALESTRE O IN SPAZI ALL'APERTO	18
13.4 AULE DEI CORSI DI STRUMENTO MUSICALE E/O ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	19
14. ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE -LABORATORI/ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI	20
14.1 ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	20
15. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO	20
16. GESTIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI COMUNI.....	20
16.1 SERVIZI IGIENICI	21
16.2 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	22
16.3 DISTANZIAMENTO- CRITICITÀ LOGISTICO STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: MISURE DI INTERVENTO.....	22
17. ATTIVITÀ EDUCATIVA E SCOLASTICA "IN PRESENZA"	22
18. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA.....	23
18.1 PULIZIA DI AMBIENTI	23
18.2 SACCHETTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	24
19. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	25
20. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	25
20.1 LE MASCHERINE CHIRURGICHE	25
20.2 LAVORATORI.....	26
20.3 LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA	26
20.4 GUANTI MONOUSO	26
20.5 VISIERE	27
20.6 CAMICE.....	27
20.7 PULIZIA DEI DPI RIUTILIZZABILI	27
20.8 KIT DPI PER LA GESTIONE DI UN CASO SOSPETTO	27
20.9 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI.....	28

21. GESTIONE DI CONTAGIO DA COVID-19.....	28
21.1 GLI SCENARI	28
21.2 NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE	31
21.3 CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA	31
21.4 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA.....	32
21.5 ALGORITMI DECISIONALI.....	32
22. GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI	33
23. INDICAZIONI PER LA RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DEI LAVORATORI DOPO PER LA MALATTIA COVID-19.....	36
24. GESTIONE DI FORNITORI/APPALTATORI.....	37
25. SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE DEI CONTAGI.....	37
26. TEST DIAGNOSTICI DI PREVENZIONE	38
27. GESTIONE DELLE EMERGENZE (NON COVID-19).....	39
27.1 INCENDIO/TERREMOTO	39
27.2 MALORE.....	39
27.3 ALTRE EMERGENZE NON COVID-19.....	39
28. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	39
29. DURATA DEL PROTOCOLLO.....	39
30. ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020.....	40
31. SEGNALETICA.....	40
32. ALLEGATI.....	41
DISCIPLINARE INGRESSO DEL PERSONALE ED ESTRANEI EDIFICIO SEDE CENTRALE	59

1. PREMESSA

In vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/22, l'obiettivo prioritario del nostro istituto è quello di garantire la didattica in presenza a tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, alle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Il presente protocollo ha la finalità di fornire all'utenza scolastica indicazioni operative ed efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia da Covid 19.

L'emergenza pandemica non è conclusa, la sua evoluzione è mutevole resta fondamentale comprendere e condividere, per questo contesto territoriale e istituzionale, le indicazioni tecniche che progressivamente pervengono dalle Autorità sanitarie e scolastiche. Va da sé che il protocollo in essere è da intendersi riferito allo stato attuale della situazione sanitaria, per cui potrà subire variazioni in base alle indicazioni, fornite dal CTS e dai soggetti istituzionali a seguito del variare dello stato dei contagi e della diffusione della pandemia.

Gli strumenti normativi e le indicazioni tecniche disponibili consentono all'istituzione scolastica di prevedere un'organizzazione dell'avvio del nuovo anno scolastico in presenza mantenendo il rischio a livelli accettabili.

Il presente documento, condiviso nella seduta del 27.08.2021 con il Comitato per la gestione Emergenza Coronavirus presieduto dal Dirigente Scolastico, in seno alla scuola, da adesso in poi denominato solo "Comitato", ha tenuto conto delle indicazioni del RSPP arch. Quattrone Giovanni, medico Competente dottore Giuseppe Musolino ed RLS ins Rosaria Modafferi, figure nodali che dello stesso sono membri stesso comitato

Il presente Protocollo intende intervenire sui fattori di rischio, per come evidenziati nel DVR "Valutazione rischi Covid", con particolare attenzione alle criticità strutturali degli edifici che costituiscono i punti di erogazione del servizio e che ospitano gli uffici amministrativi e di presidenza

Le misure individuate sono funzionali all'obiettivo primario di garantire le attività didattiche ed amministrative in presenza ed in sicurezza, pur con distanziamento inferiore al metro in posizione statica e dinamica, e tengono conto delle misure precauzionali, ministeriali e governative, necessarie a limitare la diffusione del virus.

Il presente documento viene redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 allo scopo di intervenire sui rischi per la sicurezza dei lavoratori individuati nel DVR e adeguare efficaci misure di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavoratori, con la consapevolezza che non sia possibile azzerare il rischio.

STRUTTURA E OBIETTIVI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento, d'ora in avanti denominato "Protocollo", rappresenta la sintesi delle indicazioni da mettere in atto per la minimizzazione del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022

Il protocollo in adozione, pertanto, contiene indicazioni di carattere organizzativo e regola i comportamenti da adottare nelle aule, come localizzate nella relazione Allegato1 al DVR "Valutazione Rischi Covid19", nonché accorgimenti di tipo logistico, quali ad esempio il sistema degli ingressi differenziati per ridurre al minimo le interferenze fra studenti di aree diverse e di ordine di scuole diverse che frequentano in locali allocati nello stesso punto di erogazione.

Il Protocollo rinvia frequentemente all'uso di strumenti, modulistica, regole che vengono integralmente riportate a margine ed in allegato al presente documento, per agevolare la lettura. Tali allegati, per come elencati nella sezione apposita, si richiamano integralmente, costituiscono il presupposto e piano gestionale di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza previsti e rappresentano le prescrizioni che ciascun soggetto ha il dovere di rispettare per contrastare e contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro e scolastici.

Il presente "Protocollo di sicurezza Anti-contagio Covid 19, che integra e modifica quello già in adozione per l'anno scolastico 2020/2021", assume il carattere di disposizione nei confronti di ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, dei genitori, dei fornitori e dei manutentori esterni e di chiunque a qualsiasi titolo acceda all'interno dei locali, tutti chiamati a conformare la loro condotta osservando il sistema di regole ivi contenute.

È garantita a tutti i livelli dell'Istituzione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo, per come meglio dettagliato al paragrafo 6.

I punti di cui al presente Protocollo saranno oggetto di informazione alle rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, al fine di condividere le azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione del servizio ed il corretto avvio e svolgimento dell'anno scolastico.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 24 settembre n 133- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n 111
- DVR Documento di Valutazione dei Rischi I.C. Falcomatà Archi prot. 5915/VI-9 del 27/08/2021
- Nota MI n 900 del 18/08/21 di trasmissione dell'allegato Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per contenimento della diffusione Covid-19.
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 a.s. 2021/2022 n 21 del 14/08/2021
- Parere tecnico n 1237 del 13/08/21 sul decreto 111 6 agosto
- Circolare del Ministero della Salute (verbale n 39) n 36254 del 11/08/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)".
- Decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021 (GU Serie n.187 del 06/08/2021. "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti".
- Decreto Ministeriale n. 257 del 06/08/2021 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2021/2022 detto "Piano scuola 2021-2022"
- Circolare del Ministero della Salute n 33459 del 05/08/2021 "Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"
- Verbale CTS n 39 del 05/08/2021
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 3 agosto 2020, n. 80 "Documento di indirizzo e

orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021"

- Relazione Tecnica Densità di Affollamento-Piano Utilizzo Edifici Scolastici Emergenza Covid I.C. Falcomatà Archi a.s. 2021/2022 prot. n. 5390/VI.9 del 26/07/2021
- Decreto legge n 105 del 23/07/2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"
- Circolare n. 1107 del 22 luglio 2021. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 Luglio 2021 (verbale n.34)
- Estratto del verbale del CTS n 34 del 12 luglio 2021
- Testo Coordinato Del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 (Testo del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 96 del 22 aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 17 giugno 2021, n. 87 recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.». (21A03770) (GU n.146 del 21-6-2021)
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie".
- Circolare del Ministero della salute n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2".
- Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata"
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della
- diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;
- D.M. 39 del 26/06/2020 di Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021- Piano scuola 2020-2021.
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico n. 94 del 7 luglio 2020.
- Piano per la ripartenza 2020/2021 - Suggerimenti operativi - Ministero dell'istruzione ufficio scolastico regionale per la Calabria - Direzione Generale – 09/07/2020.

- Relazione Tecnica Densità di Affollamento – Piano di Utilizzo degli edifici scolastici Emergenza Covid I.C. Falcomatà Archi del 16/07/2020
- Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n.3/2020 DFP-0049124-P-24/07/2020 recante indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni con allegato Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020: Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”
- D.M. n. 87 del 06/08/2020 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.
- Stralcio Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile, il 10 agosto 2020
- Rapporto ISS n.58/ 2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia del 21 agosto 2020
- Verbale del 31/08/2020 n. 104 – Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell'a.s. 2020/2021
- Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/09/2020 n.13 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars- Co V-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”. Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici “fragili”.
- Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 “Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato”.
- DPCM del 07/09/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. “Allegato A” n 15 Linee guida per l'informazione agli utenti
- Ordinanza Regione Calabria del 08/09/2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni attuative del DPCM 7 settembre 2020 nel territorio regionale” Allegato 1 Regione Calabria “Indicazioni operative del Ministero della Salute per l'esecuzione dei test al personale delle scuole”
- Nota MIUR del 10/09/2020 prot. N1529 “Chiarimenti di carattere organizzativo e finanziario sulle attività in essere per l'avvio dell'anno scolastico” (Obbligo di mascherina chirurgica o di comunità nelle aree di pertinenza in caso di assembramento e all'interno dei locali scolastici)
- Protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 dell'I.C. Falcomatà-Archi Prot n. 3914/VI.9 del 10/08/2020

3. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO

All'interno dell'Istituto è costituito ed opera il "Comitato per la gestione Emergenza Coronavirus per la sicurezza, già attivo per l'a.s. 2020/2021 giusto dispositivo prot. n. 2658 del 20/05/2020 e modificato per l'anno scolastico 2021/2022 e che risulta composto da:

1. Dirigente Scolastico, Dott.ssa Serafina Corrado;
2. D.S.G.A. Giovanni Cannizzaro che dal 1 settembre subentra al Dott. Filippo Antonio Greco;
3. I Collaboratore DS, Prof.ssa Carmen Toscano;
4. R.S.P.P., Prof. Arch. Giovanni Quattrone;
5. Medico Competente, Dott. Giuseppe Musolino;
6. R.L.S., Prof.ssa Rosaria Modafferi;
7. Prof.ssa Arch. Maria F. Arconte.
8. Prof. Arch. Maurizio Malaspina.

Il predetto Comitato si assume la responsabilità di condividere il presente piano di prevenzione ed intervento, tenendo in considerazione:

- a. le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- b. i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19;
 - il possesso del green pass ovvero l'esenzione alla vaccinazione anti covid secondo la Legge 24 settembre n 133- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n 111 e la Circolare Ministeriale n 33459 del 05/08/2021
 -

Al Comitato, per come previsto nell'atto di costituzione dirigenziale sono affidati i seguenti compiti e funzioni:

- a. la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (vedi "ALLEGATO" – Procedure per la sanificazione ambientale), la corretta igiene delle mani;
- b. l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- c. il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- d. il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

Tale Comitato si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza nel rispetto delle misure previste almeno a cadenza bimestrale o quando i fattori di rischio dovessero variare.

4. REFERENTE COVID

Il Dirigente Scolastico richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 e CTS 34/2021 nonché protocollo d'intesa del 14/08/2021, rinnova l'individuazione a scuola del Referente

Covid, quale leva per favorire i raccordi all'interno dell'Istituzione e con il dipartimento di Prevenzione e Protezione di Reggio Calabria, per le attività assegnate con apposita nomina. Per l'anno scolastico 2021/2022 l'incarico è confermato alla prof.ssa Arconte Maria F. che può essere contattata alla mail mariafilippa.arconte@icfalcomata.archi.edu.it

5. INFORMAZIONE

Le informazioni circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e del seguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, sui comportamenti e le procedure da osservare all'interno delle sedi dell'Istituto e dei relativi spazi di pertinenza sono fornite a tutti i lavoratori, agli studenti e a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e degli uffici amministrativi, attraverso, appositi depliant e infografiche informative e attraverso la pubblicazione mirata sul sito internet dell'Istituto, così da massimizzarne la diffusione.

Con l'ingresso a scuola ciascuno è tenuto ad attestare, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto dell'informativa ricevuta precedentemente o comunicata al momento impegnandosi ad adottare una condotta conforme alle regole espresse e alle disposizioni ricevute verbalmente o per iscritto.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali, un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere a scuola laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo così come da normative in essere;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- in ragione delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate il personale deve attenzionare il corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- L'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico e il Referente Covid, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, attraverso tutte le varie forme di comunicazione previste nell'apposita sezione organizzazione.
- L'obbligo di possedere ed esibire il green pass ovvero l'esenzione alla vaccinazione anti covid 19 e comunicare tempestivamente le variazioni che modifichino le situazioni attestate dal personale scolastico, esperti esterni e dalle famiglie degli alunni nell'apposita autodichiarazione prevista al primo accesso ai locali.

- E' obbligatorio il green pass se l'accesso ha luogo durante le attività didattiche o si entra a contatto con il personale scolastico.
- Per i docenti delle scuole dell'infanzia e per i docenti di ogni ordine e grado dove ci sono alunni esonerati dall'utilizzo delle mascherine è obbligatorio l'uso delle mascherine Ffp2 e Ffp3.

5.1 INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'Istituto metterà a conoscenza l'utenza, attraverso strumenti informatici, canali istituzionali, in merito a tutte le indicazioni riportate nel presente Protocollo. Gli allegati disciplinano le azioni, cui deve conformarsi l'utenza, che risultano contestualizzate per ciascun edificio scolastico. L'organizzazione e la pianificazione realizzate per ciascun punto di erogazione hanno tenuto conto dei punti di forza, delle criticità, dell'affollamento, dell'età dei minori e la presenza degli alunni in possesso di certificazione. Gli aspetti quantitativi e qualitativi presi in esame e valutati consentiranno di garantire la qualità dell'offerta formativa ed il successo formativo a ciascun alunno iscritto e frequentate presso questa istituzione.

5.2 INFORMAZIONE E FORMAZIONE STUDENTI

Gli studenti e le loro famiglie saranno debitamente informati circa novità o ulteriori raccomandazioni attraverso comunicazioni rese con i mezzi ritenuti più idonei (registro elettronico, incontro a distanza, pubblicazione sul sito della scuola, ecc.).

In ogni aula saranno presenti indicazioni chiare sui comportamenti da rispettare (layout del posizionamento banchi, obbligo di sanificazione delle mani ad ogni accesso, indossare la mascherina chirurgica, ecc.)

5.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tutti i lavoratori saranno formati circa il contenuto del presente protocollo e dell'integrazione del Regolamento di Istituto, mediante formazione prima dell'avvio dell'anno scolastico, con la collaborazione del RSPP. Gli incontri saranno suddivisi anche in relazione alle mansioni svolte (docenti, collaboratori, assistenti amministrativi).

5.4 INFORMAZIONE AI TERZI/ESTERNI

L'Istituto darà adeguata informazione ai terzi sui contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse. Tale informazione avverrà mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale del presente protocollo e con note informative indirizzate a singoli destinatari.

Chiunque è tenuto ad aderire alle regole dell'organizzazione e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Le informazioni rilevanti saranno affisse all'ingresso e pubblicate sul sito internet della scuola rinvenibile al link <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/menu-principale/ripartenza-scuola-s-202122>.

Tutti i soggetti esterni che accederanno ai locali scolastici, dopo preventiva valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, dovranno sottoscrivere un'autocertificazione con cui attestano l'assenza di sintomatologia da COVID-19 e firmeranno un registro, indicando l'orario di ingresso e di uscita.

È istituito e tenuto presso ogni sede dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici dove saranno riportati dati relativi ai fornitori ed ai soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Il Registro è costituito dall'insieme delle dichiarazioni sottoscritte che dovranno essere conservate per un mese.

L'accesso a soggetti non collegati con l'attività istituzionale ha luogo su appuntamento ed è subordinato all'autorizzazione del Dirigente scolastico che valuterà l'effettiva urgenza amministrativo-gestionale ed operativa. L'ingresso all'interno dei locali durante le attività di servizio è consentito, esclusivamente, a coloro che sono in possesso di green pass che sono tenuti alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenete i seguenti dati:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C o a sottoporsi alla misurazione della temperatura;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Il personale scolastico autorizzato può comunque procedere a campione, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

L'utente che si oppone alle richieste degli operatori addetti al controllo, laddove con le insistenze integrasse una condotta tesa ad arrecare disfunzioni di servizio, è segnalato all'autorità giudiziaria. In questi casi il personale incaricato, senza indugio, ha l'obbligo di richiedere, l'intervento delle forze dell'ordine.

5.5 AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti "misure organizzative generali" ribadendo che gli accessi dei visitatori esterni saranno autorizzati solo per situazioni eccezionali.

1. All'interno di ogni edificio scolastico è individuata una sola via di accesso, indicata da adeguata cartellonistica.
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi per

- come previsto nei precedenti paragrafi, registrando generalità e riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro per come previsto;
3. È comunque obbligatorio accedere indossando la mascherina chirurgica, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico e previo controllo di green pass;
 4. E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi.
 5. Si ricorda al personale che presta servizio all'interno di questo istituto che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non deve presentarsi in servizio avendo cura di dare tempestiva comunicazione agli Uffici di segreteria inviando contestualmente certificazione attestante lo stato di malattia come contrattualmente previsto.

6 REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'effettività delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione tanto più in condizioni emergenziali da Covid 19.

A tale proposito, si elencano i punti essenziali per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:

- a. E' fatto obbligo per tutti di evitare gli assembramenti all'interno delle aree di pertinenza degli edifici scolastici e mantenere i distanziamenti previsti dalle norme vigenti.
- b. Sono definite le procedure di accesso ai vari percorsi come ai successivi punti: modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi; modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori e gestione entrata e uscita del personale;
- c. Sono previste modalità e procedure per il controllo del green pass
- d. Sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne (DUVRI) come al successivo punto B del medesimo paragrafo;
- e. Il personale è tenuto a garantire un'adeguata e costante areazione degli spazi;
- f. È prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale come ai successivi punti: dispositivi di protezione individuale e "allegato procedure di vestizione svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale nonché il corretto smaltimento;
- g. È prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale come ai successivi punti: dispositivi di protezione individuale e "allegato procedure di vestizione svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale;
- h. È prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili come ai successivi punti: pulizia e sanificazione in azienda e procedure per la sanificazione ambientale;
- i. È prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti come ai successivi punti: procedure per la sanificazione ambientale e procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

7 CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)

In attuazione della disciplina e normativa ministeriale vigente, al fine di garantire la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale d'istruzione", tutto il personale scolastico da giorno 1 Settembre 2021 dovrà possedere ed esibire al personale addetto all'uopo delegato dal Dirigente Scolastico, la certificazione verde Covid-19 (Green pass), che costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle prestazioni lavorative. Per ottenere il GP occorre una o più delle seguenti condizioni:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti

A tal fine si fa riferimento alla circolare dirigenziale prot. n5697 del 18/08/2021

Per scaricare il proprio GP consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/>

Il mancato rispetto del requisito è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso.

Questa disposizione non si applica al personale che, per motivi di salute, è esente dalla vaccinazione e ottiene una certificazione attestante l'esenzione. **La certificazione deve essere rilasciata da soggetti preposti e secondo i criteri indicati dal Ministero della Salute.**

Il Green pass non è obbligatorio per studenti e studentesse per lo svolgimento delle attività all'interno dei locali.

Gli alunni dovranno essere in possesso di green pass per la partecipazione a viaggi d'istruzione che prevedono mete raggiungibili con mezzi di trasporto quali treni, aerei. Analogamente, a norma vigente, la carta verde covid19 in corso di validità per gli alunni è obbligatoria per attività scolastiche programmate presso luoghi di cultura, cinema, teatri. In questi casi le famiglie, con l'autorizzazione all'uscita dovranno impegnarsi scegliendo, in ragione dell'età dei minori coinvolti, la modalità per dotare gli alunni della necessaria certificazione (tampone che dispiega gli effetti sino alle successive 48h se si tratta di test antigenico rapido, a 72h se si tratta di test molecolare oppure la somministrazione del vaccino da effettuarsi sentito il parere dei sanitari di riferimento e secondo le indicazioni, soggette a periodico aggiornamento, del ministero della Salute).

Le misure sono valide fino al perdurare dell'emergenza sanitaria che allo stato attuale è stata fissata al 31 dicembre 2021.

Si consiglia, infine, nel rispetto della libertà di determinazione genitoriale, l'opportunità di far sottoporre alla vaccinazione gli alunni di età pari o superiori a 12 anni.

8.CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID 19

Come espresso al precedente paragrafo, sono esenti dall'obbligo vaccinale gli operatori scolastici individuati soggetti "fragili" secondo le indicazioni fornite dalla circolare del Ministero della Salute n 33459 del 5/08/21, cui si fa esplicito rinvio per gli opportuni approfondimenti.

Le certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 dovranno essere rilasciate agli operatori scolastici che per condizione medica non possono ricevere o completare la

vaccinazione per ottenere una certificazione verde COVID-19.

Lo status di personale "fragile", ovvero esentato dalla vaccinazione, **deve risultare da certificazione rilasciata esclusivamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.**

Le certificazioni in formato cartaceo, che al momento potranno avere una validità massima fino al 30 novembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, **non possono essere rilasciati dal medico di famiglia se non opera nell'ambito della campagna vaccinale**, e dovranno contenere:

- i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105;
- la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura "certificazione valida fino al _____" (indicare la data, al massimo fino al 30 settembre 2021);
- Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio – Regione);
- Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale);
- Numero di iscrizione all'ordine o codice fiscale del medico certificatore.

Nei casi in cui la certificazione verde COVID-19 non sia stata generata e non sia stata rilasciata all'avente diritto in formato cartaceo o digitale le disposizioni si intendono comunque rispettate a seguito della presentazione da parte dell'interessato di un certificato rilasciato dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che ha effettuato la vaccinazione o dal medico di medicina generale dell'interessato, che attesta che il soggetto soddisfa una delle condizioni di cui all'articolo 9, comma 2.

Il certificato sia provvisorio in attesa del rilascio del certificato definitivo che quello definitivo dovrà essere esibito al Dirigente Scolastico, solo ed esclusivamente dal personale scolastico, al primo accesso all'interno dei locali.

Il personale docente che ottiene una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 deve continuare a mantenere le misure di prevenzione quali: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste sul luogo di lavoro.

Nei confronti dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale nazionale a cadenza periodica, ovvero laddove il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità e in ragione dell'andamento epidemiologico all'interno del contesto di riferimento, sono previsti tamponi diagnostici a totale carico dell'amministrazione.

9.PERSONALE DELEGATO AL CONTROLLO DEL GREEN PASS

Il Dirigente scolastico con apposita procedura ha già individuato il personale delegato al controllo, ai sensi del DL 111/2021 e nota MI 1237 del 13/08/2021, recante Parere tecnico DL 111/2021.

Il personale scolastico ha ricevuto adeguata formazione ed informazione ed è stato fornito di tutti gli strumenti di supporto utili all'espletamento dell'incarico, nel rispetto delle prescrizioni normative fissate ed in osservanza al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali. La prevista procedura è soggetta a modifica laddove dovessero intervenire diverse misure governative.

10. LAVORATORE “FRAGILE COVID” 19

Per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, ai sensi della nota MI n 900 del 18/08/2021 nei confronti del personale fragile, ovvero in possesso di certificazione di esenzione alla vaccinazione anti- Covid 19 (circolare del Ministero della Salute n 33459 del 05/08/21) si prevede la misura del controllo mediante tampone diagnostico a cadenza periodica a seguito di protocollo d'intesa sottoscritto con la Azienda Sanitaria Locale o con le strutture diagnostiche convenzionate.

Con riferimento alla gestione dei lavoratori fragili verrà dato mandato al M.C. in merito alla valutazione delle misure da adottare in ragione del tipo di condizione di fragilità certificata e in relazione al livello di rischio valutato.

11.CRITERI DI ACCESSO IN SEDE

11.1 MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Preso atto della Legge 24 settembre n 133- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n 111 **all'interno dei locali non può fare accesso alcun soggetto che non risulti in possesso di green pass in corso di validità.**

L'accesso ai locali scolastici con il certificato di esenzione alla vaccinazione sia provvisorio in attesa del rilascio del certificato definitivo che quello definitivo sarà consentito, previo controllo da parte del Dirigente Scolastico, **solo ed esclusivamente al personale scolastico.**

Tutti gli utenti, ivi inclusi i genitori degli alunni, nonché i soggetti appartenenti a ditte esterne, a qualsiasi titolo incaricate ad eseguire lavori, anche da parte dall'Ente proprietario delle strutture, dovranno fare accesso ai locali solo ed esclusivamente se in possesso di carta verde Covid. L'obbligo di controllo decade se gli interventi sono previsti in ambienti con accessi separati ed isolati rispetto all'area in cui si svolgono le attività istituzionali (palestre...)

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Potrà avere accesso per accompagnare l'alunno, esclusivamente in casi eccezionali e previa autorizzazione del Dirigente scolastico, un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Presso ciascun edificio scolastico è prevista una porta di entrata e una porta di uscita ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni anche nelle aree comuni e all'ingresso.

11.2 MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Tutti gli utenti, i genitori degli alunni, nonché i fornitori esterni dovranno rispettare le procedure di accesso previste nei precedenti paragrafi secondo modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale che presta la propria attività lavorativa all'interno dell'Istituto scolastico.

Come già rimarcato in precedenza rimane ferma la regola che all'interno dei locali possono accedere esclusivamente soggetti appartenenti all'amministrazione (docenti e ata) ovvero prestatori d'opera dalla stessa incaricati (assistenti educativi esperti esterni). Altri soggetti esterni genitori/fornitori /manutentori saranno autorizzati ad accedere in casi eccezionali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, e a seguito di preventivo controllo delle misure anti-covid 19.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà, attraverso i collaboratori scolastici in servizio, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo all'interno del perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

12.AUTOCERTIFICAZIONI

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente studenti, lavoratori e chiunque intenda fare ingresso negli edifici dell'Istituto, sulle regole da osservare ed espresse nei paragrafi precedenti

A tal fine:

- gli studenti e le loro famiglie si impegnano a rispettare tali indicazioni, sottoscrivendo il Patto di Corresponsabilità;
- il personale redige e sottoscrive l'autocertificazione al primo ingresso a scuola ai sensi della legge 445/2000 recante tutte le situazioni soggettive previste dal legislatore
- i soggetti esterni terzi (fornitori, genitori, visitatori, ecc.) sono tenuti ad esibire il green pass e compilare e firmare l'autodichiarazione ad ogni accesso. All'ingresso sarà presente un collaboratore delegato dal DS per le attività di prevenzione.

13.ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO: UFFICI

L'I.C. Falcomatà-Archi adotta tutte le precauzioni indicate nel presente Protocollo, al fine di ridurre quanto più possibile le occasioni di contagio, contribuendo al contenimento della diffusione del virus COVID-19 e con l'obiettivo di assicurare la continuità del servizio scolastico.

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli

spazi di lavoro negli uffici, compatibilmente con gli spazi degli stessi.

In particolare all'interno di ogni ufficio è garantita la presenza come di seguito specificato:

SEDE CENTRALE - Uffici Amministrativi

Protocollo – Personale e Contabilità: non più di 3 unità;

Gestione acquisti, archivi, depositi e magazzino: non più di 1 unità;

Ufficio Alunni: non più di 3 unità

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è autorizzato solo per servizi ritenuti indifferibili da Dirigente Scolastico. Gli ingressi saranno contingentati, i locali in cui sostano i visitatori dovranno essere costantemente arieggiati e il tempo di permanenza degli estranei all'amministrazione dovrà essere ridotto avendo cura di rispettare le misure di distanziamento interpersonale di 2 metri.

È garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi strumenti in dotazione al personale e detergenti di tutti gli ambienti scolastici, degli spogliatoi, delle porte e delle maniglie, dei monitor, delle tastiere, del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

13.1 ORGANIZZAZIONE LOCALI SCOLASTICI ATTIVITÀ D'AULA

In linea generale, i layout delle aule hanno trovato nuova configurazione sulla base delle indicazioni normative.

In tutte le aule degli edifici scolastici, il posizionamento dei banchi viene indicato con segnaletica orizzontale a pavimento (adesivi vinilici antiscivolo) che sta ad indicare la posizione teorica della rima buccale dello studente: tale segnaletica è di riferimento per i collaboratori scolastici (per il posizionamento dei banchi e delle seggiole) e per gli studenti per il mantenimento della propria posizione in regime statico.

13.2 PALESTRE

Per quanto riguarda l'attività di educazione fisica all'aperto, in zona bianca non è previsto l'uso dei dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

In particolare in zona bianca, le attività di squadra saranno possibili solo all'aperto mentre al chiuso gli studenti potranno svolgere solo attività individuali, provvedendo all'adeguata aerazione dei locali.

Lo svolgimento di tali attività verrà rivalutato periodicamente, con il parere del medico competente.

Come già detto, all'interno delle palestre l'attività motoria può svolgersi solo con il distanziamento di due metri tra le persone.

E' fatto divieto di utilizzare gli spogliatoi.

Nella definizione dell'orario di utilizzo delle palestre, i docenti dovranno gestire correttamente i tempi di fruizione di tali spazi in modo da aver cura di:

- consentire ai collaboratori scolastici di igienizzare le palestre nell'intervallo fra l'utilizzo di una classe e di un'altra;
- minimizzare le interferenze fra gruppi di studenti in entrata/uscita dalle palestre.

Si rimanda al protocollo di riferimento (Allegato 4 – Protocolli attuativi) per quanto altro non compreso nel presente punto.

CONCESSIONE DEI LOCALI A SOGGETTI ESTERNI

L'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche.

Si ritengono considerabili solo in zona bianca accordi con l'Ente locale proprietario delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (zona arancione), l'Ente locale proprietario degli immobili dovrà valutare l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca.

13.3 MISURE PER LE ATTIVITÀ FISICA IN PALESTRE O IN SPAZI ALL'APERTO

Il personale e le famiglie dovranno avere cura di informare in maniera adeguata gli alunni su tutte le misure di prevenzione adottate.

Saranno scaglionati gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; L'elenco delle presenze dovrà essere conservato agli atti per un periodo di 30 giorni.

Organizzare gli spazi negli spogliatoi in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro.

Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,
- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- gli impianti o gli spazi all'aperto saranno dotati di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per alunni e personale scolastico in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Assicurare la disinfezione degli attrezzi dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto.
- Gli attrezzi che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Ogni singolo alunno su alcune attività dovrà dotarsi di attrezzatura individuale che avrà cura di disinfettare prima e dopo l'utilizzo conservandolo in apposita sacca.
- Ogni alunno si dovrà dotare, per alcune attività, di prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.

- Non sarà consentito la condivisione di borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti.

Si rimanda al protocollo di riferimento (Allegato 4 – Protocolli attuativi) per quanto altro non compreso nel presente punto.

13.4 AULE DEI CORSI DI STRUMENTO MUSICALE E/O ATTIVITA' LABORATORIALI

Durante le lezioni di strumento musicale, occorre rispettare le seguenti disposizioni:

- Rendere disponibili prodotti igienizzanti per alunni e insegnanti anche in più punti degli spazi dedicati alle lezioni, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.
- Utilizzare la mascherina di protezione delle vie aeree negli spostamenti lungo l'edificio
- Garantire una pulizia giornaliera e disinfezione periodica degli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente.
- Assegnare nell'aula un posto fisso ad ogni partecipante, da utilizzare per tutta la durata della lezione singola del corso di strumento.
- Garantire un adeguato e frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, in particolare dopo le lezioni di oboe, flauto e attività corale.
- Informare il personale docente in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Privilegiare, per quanto possibile, attività che possano ridurre contatti prolungati in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio.
- Garantire all'interno dell'aula la distanza di 2 metri tra la postazione dell'alunno e quella del docente.
- Privilegiare l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi con distanziamento di almeno un metro tra gli alunni che suonano strumenti a corda o a tasto, mentre distanza di 2 metri per studenti con strumento a fiato.
- Igienizzare le superfici di lavoro (come ad es. tavoli, scrivanie, sedie con plancia mobile) dopo ogni cambio di alunno di strumento musicale.
- Evitare l'uso promiscuo di strumenti musicali, microfoni mobili, mouse, tastiere, schermi touch, telecomandi, etc. Ove non sia possibile, è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.
- Definire in funzione delle specificità degli strumenti musicali la pulizia e disinfezione prima e dopo ogni lezione individuale o di piccolo gruppo.
- Privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni, laddove possibile, con particolare riferimento alle

esercitazioni pratiche e/o esecuzioni pubbliche.

- Evitare l'uso di appendiabiti comuni o qualsiasi altro materiale di tipo personale.

Si rimanda al protocollo di riferimento (Allegato 4 – Protocolli attuativi) per quanto altro non compreso nel presente punto.

14. ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE -LABORATORI/ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, si dovrà di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze di sicurezza e con particolare attenzione al sistema di pulizia previsto nell'apposito paragrafo, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto ed igienizzazione della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

14.1 ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché la città di partenza e quella di arrivo siano del medesimo colore bianco.

Lo svolgimento di tali attività dovrà comunque essere effettuato nello scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc ...), nonché di quelle sanitarie usuali.

15. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

Sono previste da questa istituzione scolastica azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in continuità con quanto previsto nell'a.s. 2020/2021, a sostegno delle attività del personale scolastico e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali.

16.GESTIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI COMUNI

È importante comprendere che l'accesso agli spazi comuni deve essere CONTINGENTATO, con il rigoroso rispetto di osservare le seguenti prescrizione:

- continua ventilazione dei locali;
- un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi;
- mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1,00 m
- utilizzo della mascherina di tipo chirurgico per qualsiasi tipo di utenza, eccezion fatta per le occasioni di consumo di cibo e bevande.

Inoltre, tali spazi sono fruibili adottando tutte le disposizioni in termini di pulizia, sanificazione, igiene personale, DPI descritti nel presente Protocollo.

Per l'a.s. 2021/2022 viene attivato da questa istituzione il servizio mensa

- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico,
- sarà previsto, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate e la costituzione di gruppi di alunni provenienti da diverse sezioni/gruppi.
- L'ingresso e l'uscita saranno organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e saranno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).
- Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare tutti dispositivi di protezione previsti per legge,
- Il servizio sarà erogato facendo ricorso all'impiego di stoviglie monouso.

Si rimanda al protocollo di riferimento (Allegato n 4 – Protocollo Di Regolamentazione e Misure Anti-Contagio Covid-19 Della Refezione Scolastica) per quanto altro non compreso nel presente punto.

16.1 SERVIZI IGIENICI

È necessario che tutti si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Nei bagni va mantenuta la distanza di almeno 1,00 m dagli altri utenti e, qualora i bagni siano già occupati, il periodo di attesa va osservato all'esterno del bagno e non all'interno. Per gli approfondimenti sul funzionamento delle attività scolastiche si rimanda all'allegato, 3 (Piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-CoV-2).

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

Chiunque acceda ai servizi igienici avrà cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, avrà cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento

I collaboratori scolastici provvedono alla costante pulizia degli ambienti con prodotti sanificanti, e verificano che le finestre siano SEMPRE aperte per garantire un adeguato arieggiamento.

In ciascun edificio, ogni utenza dispone dei bagni ad essa riservati (studenti, docenti, collaboratori scolastici, ecc...).

Si sottolinea come l'utilizzo del bagno debba essere limitato alle sole occasioni veramente indispensabili: per l'igienizzazione delle mani non è necessario recarsi in bagno ma è sufficiente utilizzare il dispenser presente sulla cattedra di ogni aula.

Si rimanda per l'organizzazione funzionale degli spazi comuni agli allegati 2 e 3 del presente Protocollo e all'allegato 1 del DVR (Rappresentazioni planimetriche ed elaborazioni grafiche).

16.2 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

A seguito del D.L. n 105 del 23/07/2021 è confermato che sino al 31 Dicembre le riunioni collegiali si possono svolgere in videoconferenza al fine di consentire il proseguimento delle attività, limitando la compresenza nello stesso luogo. E' possibile l'attività collegiale in presenza per piccoli gruppi. Il numero dei docenti dovrà essere valutato in ragione dello spazio.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità). Nel corso dell'anno scolastico sarà garantita la formazione generale a tutto il personale di nuovo incarico dal 1 settembre e a coloro che per giustificati motivi sono stati impossibilitati a partecipare nelle sessioni dell'anno scolastico 2020/2021. Il personale privo di formazione è obbligato a parteciparvi. Tale attività rappresenta dovere del lavoratore ai sensi del DLGS 81/2008 e pertanto rientra tra i doveri d'ufficio del pubblico dipendente.

16.3 DISTANZIAMENTO- CRITICITA' LOGISTICO STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: MISURE DI INTERVENTO

L'Istituto ha implementato misure tecniche, organizzative e materiali per garantire il distanziamento personale in layout statico studenti/studenti e studenti/docenti all'interno delle aule; tale distanziamento va comunque mantenuto in qualsiasi altra situazione statica e/o dinamica, fra tutte le tipologie di utenza, pertanto servirà il massimo impegno da parte di chiunque acceda ai locali scolastici per il rispetto di tale regola fondamentale.

Come espressamente valutato con apposito DVR adottato da questa istituzione, le condizioni strutturali-logistiche degli edifici scolastici dell'I.C.Falcomatà-Archi non consentono il distanziamento di sicurezza interpersonale di un metro, anche in posizione dinamica, pertanto per garantire all'interno dei locali un basso rischio di contagio Covid19 è previsto l'obbligo, per gli alunni e personale, di indossare mascherine di tipo chirurgico. Secondo precisazione del CTS, infatti, *“Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”*

Per i docenti delle scuole dell'infanzia e per i docenti di ogni ordine e grado dove ci sono alunni esonerati dall'obbligo dell'utilizzo delle mascherine è obbligatorio l'uso delle mascherine Ffp2 e Ffp3.

Permane ove possibile il metro di distanza (sia in posizione statica che dinamica) e si assicura, anche in zona bianca, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

17. ATTIVITA' EDUCATIVA E SCOLASTICA “IN PRESENZA”

La normativa MIUR, recependo le istanze sociali in senso lato, ha previsto forme di didattica esclusivamente nella modalità in presenza, tuttavia in caso di particolare recrudescenza del

virus e passaggio delle regioni da zona bianca a zona gialla, arancione e rossa, ovvero nell'ipotesi di studenti assenti alle lezioni per malattia da Covid e/o sottoposti a regime di quarantena si può prevedere, eccezionalmente il ricorso alla didattica a distanza. Come indicato nel parere tecnico del MI n 1237 del 13/08/21 al punto 2 *“esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza”*. Qualora sia adottata la DAD, resterà sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Per l'attivazione della didattica a distanza si fa riferimento al disciplinare in adozione.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è prevista, ove necessita e secondo gli spazi disponibili una didattica di articolazione delle sezioni in gruppi stabili.

Per tale necessità la mensa scolastica per gli alunni che si sono avvalsi del tempo scuola di 40h sarà attivata a seguito di integrazione di organico covid da parte dell'USR Calabria.

18. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La scuola, a mezzo dei Collaboratori Scolastici, assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Per la sanificazione periodica dei locali si disporrà che l'Ente locale provveda secondo le esigenze anche con l'ausilio del personale collaboratore scolastico.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e s.m.i.

18.1 Pulizia di ambienti

Nell'approvvigionamento del materiale il DSGA avrà cura di garantire che, in ciascun plesso scolastico, il personale sia dotato di materiale occorrente. A tal proposito si rimanda all'allegato n. 8 (Lista del materiale in dotazione ai collaboratori per la pulizia e la sanificazione dei locali).

In aule, laboratori, uffici e altri ambienti verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Una volta utilizzati, i DPI

monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio. Per gli uffici ed i laboratori è garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica, a giorni alterni, di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata.

Nelle aree geografiche a maggiore endemia, o se si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

Per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.

Per pulizia ambienti: Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;

Disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.

18.2 Sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti e nei locali in cui sono ospitati bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici". Si ravvisa l'opportunità di

verificare la funzionalità ed efficienza dei servizi igienici, assicurandone eventuale ripristino prima dell'avvio dell'anno scolastico

I collaboratori scolastici all'ingresso di ogni ambiente aula, l'avvenuta sanificazione del locale / attrezzature con orario e materiale utilizzato. Gli utenti autorizzati prima di accedere e prima dell'utilizzo avranno cura di accertarsi che trattasi di ambiente sanificato, registrare la presenza e comunicare e, previa ulteriore registrazione di uscita, comunicare ai collaboratori l'ultimazione delle attività al fine di consentire al personale incaricato di procedere a nuova sanificazione l'ambiente rendendolo disponibile per ulteriori previste attività.

I responsabili di plesso, e i collaboratori promuoveranno adeguata informazione e sorveglieranno al fine di garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza posti in essere.

19. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e gel igienizzanti presenti negli spazi dedicati.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser che sono stati collocati in punti facilmente individuabili da apposita cartellonistica.

20. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Oltre a rispettare la distanza di sicurezza come principale misura di contenimento, è altresì necessario indossare idonei dispositivi personali come previsto dalle disposizioni di legge.

20.1 LE MASCHERINE CHIRURGICHE E Ffp2 e Ffp3

E' obbligo a personale e alunni l'utilizzo di mascherina di tipo chirurgico.

L'Istituto, mette a disposizione di tutto il personale (docenti, personale ATA, ecc.) e degli studenti mascherine di tipo chirurgico fino ad esaurimento dotazione. Queste devono essere indossate obbligatoriamente in tutti i casi in cui non sia possibile il rispetto delle distanze di sicurezza in regime statico di 1,00 m tra bocca e bocca e comunque sempre quando ci si muove all'interno dell'edificio scolastico.

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto nel DVR e nel protocollo sicurezza.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, ovvero alla scuola dell'infanzia, e con i bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (nello specifico, unitamente alla mascherina, guanti, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose e camice). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

Gli alunni che non possono indossare la mascherina (alunni fragili, alunni con disabilità, alunni con difficoltà comportamentali, di autocontrollo di autoaccudimento ovvero portatori di patologie in situazioni di gravità con ritardo mentale o di altra natura, etc.) devono osservare il

distanziamento fisico con i compagni e con i docenti che, invece, avranno cura di indossare la mascherina). Qualora il distanziamento sociale non possa essere garantito da tali minori, all'interno della classe si provvederà a posizionare il banco in prossimità di finestre o porte e si potranno organizzare periodiche e cadenzate attività individualizzate in ambienti predisposti, avendo cura di salvaguardare l'inclusione all'interno del gruppo/classe.

Per i docenti delle scuole dell'infanzia e per i docenti di ogni ordine e grado dove ci sono alunni esonerati dall'obbligo dell'utilizzo delle mascherine è obbligatorio l'uso delle mascherine Ffp2 e Ffp3.

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli alunni è la mascherina di tipo chirurgico.

Non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento alla scuola dell'infanzia.

Per gli alunni con età inferiore a 6 anni, frequentanti la scuola primaria, persiste l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica.

Tutti i soggetti esterni che si recheranno all'interno della scuola dovranno giungere all'ingresso già provvisti di mascherina chirurgica; nel caso in cui siano sprovvisti, i collaboratori scolastici provvederanno a vietare l'accesso.

Le mascherine devono in ogni caso essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS, come meglio indicato negli allegati.

20.2 LAVORATORI

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di:

- una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1) Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.
- Utilizzo guanti monouso – con marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374- 1:2016

20.3 LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

- È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di:
- Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera con marcatura CE, conformità EN 166
- Camice

20.4 GUANTI MONOUSO

Il ricorso ai guanti monouso è obbligatorio:

- per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione;

- per la gestione di casi sospetti di COVID-19.

I guanti tolti vanno gettati immediatamente nell'apposito cestino per rifiuto indifferenziato individuato per lo smaltimento dei DPI.

20.5 VISIERE

Il ricorso alla visiera di protezione è obbligatorio:

- durante le operazioni di pulizia;
- per la gestione di casi sospetti di COVID-19
- come DPI per lavoratori fragili, laddove indicati dal Medico competente
 - per i docenti di sostegno e di scuola dell'infanzia

20.6 CAMICE

Il ricorso al camice è obbligatorio:

- Per i docenti di sostegno;
- Per i docenti di scuola dell'infanzia;
- Per il personale ATA (collaboratori scolastici)
- Altre eventuali disposizioni saranno valutate in base all'andamento epidemiologico

20.7 PULIZIA DEI DPI RIUTILIZZABILI

Nel caso di DPI riutilizzabili (es. visiera), i dispositivi vanno sanificati dopo ogni utilizzo, seguendo i passaggi:

- lavare le mani (anche con gel a base alcolica);
- prendere il dispositivo;
- adagiare il dispositivo su una superficie precedentemente pulita/sanitizzata con acqua e sapone;
 - sanificare con soluzione idroalcolica al 70% in erogatore spray, avendo cura di ruotare il dispositivo;
 - riporre il dispositivo in una busta non contaminata;
 - lavare nuovamente le mani.

Nel caso di dispositivi forniti come dotazione personale, la pulizia è a cura del lavoratore/studente.

20.8 Kit DPI PER LA GESTIONE DI UN CASO SOSPETTO

In ogni portineria va sempre garantita la presenza di un kit completo di dispositivi, adeguati a proteggere un lavoratore che presti assistenza ad un caso sospetto. Tale kit è composto da:

- maschera facciale chirurgica, oppure con filtro (FFP2);
- visiera;

- guanti monouso.

Ad ogni utilizzo, tale kit va nuovamente predisposto acquistando nuovi dispositivi usa e getta e sanificando quelli eventualmente riutilizzabili (es. visiera).

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per come raccomandato dai documenti citati in premessa. Si precisa che qualsiasi modifica in tal senso prevista da subentrante indicazioni sarà prontamente e automaticamente recepita.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno idonei DPI.

20.9 ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte del SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link [avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell' ISS - Istituto Superiore di Sanità.](#)

21. GESTIONE DI CONTAGIO DA COVID-19

Il presente Capitolo riporta, unitamente a specifiche precisazioni, quanto presente nel Rapporto ISS n. 58/2020 del 21/08/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e nel verbale del CTS n 34/2021 ai quale si deve fare riferimento per ulteriori informazioni o dubbi. Nel verbale del CTS si precisa *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale e studenti, occorre immediatamente attivare immediatamente la specifica procedura: **il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione** e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e **contact tracing** da parte dell'ASL competente"*

21.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo viene riportato al termine del Capitolo.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. In ogni sede scolastica saranno individuati un referente COVID e un sostituto;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico in sua assenza deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica (è consigliato l'utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2 e visiera) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di Libera Scelta) o MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea pari o superiore ai 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.

- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

21.2 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

21.3 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, ovvero:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

21.4 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo "Gestione dei contatti stretti"

21.5 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di

assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

22. GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI

Per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-Cov-2, si applica la differenziazione del periodo di quarantena precauzionale, a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo di vaccinale come previsto dal verbale del CTS n 39 del 5 agosto 2021 e dalla circolare del Ministero della Salute prot. n 36258 del 11/08/2021

La QUARANTENA si applica come quanto segue:

- **SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI**

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il settimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2. (tabella 1)

I contatti asintomatici a basso rischio di casi con infezione da SARS-CoV-2 identificati dalle autorità sanitarie, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (tabella 1)

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

- **SOGGETTI NON VACCINATI O CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI**

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi con infezione da SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2 (Tabella 1).

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, identificati dalle autorità sanitarie, che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc. (Tabella 1).

Contatti ad alto rischio (contatti stretti) e basso rischio asintomatici di casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata)

Laddove, tramite sequenziamento, vengano identificati casi da variante VOC Beta, variante quest'ultima di rarissimo riscontro, considerate le evidenze sulla minore efficacia del vaccino 6 ChAdOx1 nei confronti della variante Beta3, restano vigenti per i contatti ad alto e basso rischio non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni le indicazioni relative alla gestione dei contatti di casi COVID-19 da varianti precedentemente denominate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 1).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio		
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		

Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio		
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente **con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.**

L' **ISOLAMENTO** si applica come quanto segue:

- **Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento**

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla data di prelievo del tampone risultato positivo, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare o antigenico* con esito negativo (Tabella 2).

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento, possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare o antigenico* con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (esclusi anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) (Tabella 2).

In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

- **Casi positivi a lungo termine da variante VOC non Beta (sospetta o confermata) o per cui non è disponibile il sequenziamento**

I casi COVID-19 da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno 7 giorni (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia), potranno interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno (Tabella 2).

Si raccomanda particolare cautela nell'applicazione di tale criterio nei soggetti immunodepressi, in cui il periodo di contagiosità può risultare prolungato.

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico molecolare o antigenico per stabilire la fine dell'isolamento di tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente **con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**.

- **Casi COVID-19 confermati da variante VOC Beta (sospetta o confermata), compresi casi positivi a lungo termine**

Per i casi di SARS-CoV-2 da variante VOC Beta sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, restano vigenti le indicazioni relative alla gestione dei casi COVID-19 da varianti precedentemente chiamate VOC NON 202012/01 (sospetta/confermata) previste nella Circolare n. 22746 del 21/05/2021 "Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2" (Tabella 2).

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

In riferimento all'indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di **trasmissione tra conviventi**, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

23. INDICAZIONI PER LA RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DEI LAVORATORI DOPO PER LA MALATTIA COVID-19

Per le indicazioni procedurali circa la **riammissione in servizio** dopo assenza per malattia COVID-19 correlata e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata"

24. GESTIONE DI FORNITORI/APPALTATORI

Nel caso in cui vi fossero eventuali lavori appaltati dall'Istituto, lo stesso Istituto fornisce all'impresa appaltatrice l'informativa dei contenuti del Protocollo e relativi allegati.

Provvede inoltre a trasmettere alla Provincia ed al Comune (enti proprietari degli immobili) la medesima informativa, affinché la possa comunicare ai propri appaltatori per lavori relativi agli immobili dell'Istituto.

25. SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE DEI CONTAGI

La sorveglianza sanitaria già in atto presso questa istituzione è garantita dalla presenza del MC può proseguire per l'a.s. 2021/22 nel rispetto delle indicazioni di igiene emanate dal Ministero della Salute. Per il personale che rappresenta la necessità verrà data priorità alle visite mediche "urgenti".

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- ad intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio;
- a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Inoltre il medico competente dovrà:

- segnalare alla Dirigenza la presenza di "lavoratori fragili" in quanto a maggior rischio in caso di contagio (anziani, patologie pregresse, ecc.) e contribuirà alla gestione delle problematiche ad essi correlate al fine di garantire un adeguato livello di tutela;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il medico competente è coinvolto comunque:

- per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità;
- per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente - previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza - effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare specifici profili di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l'avvio della "sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", pubblicato da INAIL il 23/04/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

In particolare sulla definizione di condizione di fragilità è intervenuta la recente Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13 del 4 settembre 2020, che chiarisce che tale condizione si configura come temporanea perché legata all'attuale situazione epidemiologica. La circolare declina il concetto di fragilità del lavoratore che va individuato "in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico". Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19)

Pertanto, tutti i lavoratori in servizio presso l'Istituto sono stati invitati a segnalare eventuali condizioni di fragilità, per essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente.

Le famiglie degli studenti sono obbligate a rappresentare all'Istituto le condizioni di fragilità degli studenti in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

26. TEST DIAGNOSTICI DI PREVENZIONE

L'Istituto si impegna a collaborare circa la sensibilizzazione verso tutta la popolazione scolastica ad aderire alla campagna diagnostica e al piano di screening ricordando che i criteri adottati sono di:

- volontarietà di adesione al test;
- gratuità dello stesso per l'utenza;
- Sono previsti tamponi diagnostici gratuiti nei confronti del personale scolastico esente dalla campagna vaccinale e dei soggetti individuati come fragili ovvero a cadenza periodica/mensile, ovvero laddove il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità e in ragione dell'andamento epidemiologico all'interno del contesto di riferimento. Lo status di personale fragile deve risultare da certificazione rilasciata dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.

Resta confermata la validità di 48h del test antigenico rapido, mentre si estende a 72h la validità del test molecolare ai fini del possesso della certificazione verde.

27. GESTIONE DELLE EMERGENZE (NON COVID-19)

27.1 INCENDIO/TERREMOTO

In caso emergenza reale o simulazione, vanno seguite le procedure previste dai piani di emergenza.

27.2 MALORE

In caso di malore vanno attivate tutte le procedure previste dai piani di emergenza, con l'accortezza da parte di chi soccorre di indossare adeguati dispositivi di protezione (mascherina, visiera e guanti).

27.3 ALTRE EMERGENZE NON COVID-19

I piani di emergenza esistenti rimangono validi, pertanto vanno seguite le procedure previste da questi.

28. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola un Comitato per l'applicazione, l'aggiornamento e la verifica delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS. Tale Team composto dai soggetti indicati nel punto piano di prevenzione e intervento, si riunirà con le modalità del collegamento a distanza e/o in presenza.

29. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

Per gli opportuni e specifici riferimenti si fa esplicito rinvio alla normativa/documenti e manuali elaborati da questa istituzione per come citati nell'apposito paragrafo "premesse normative" e pubblicati, anche in progress, su sito della scuola sezione "A scuola di sicurezza A.S. 2021/2022" rinvenibile al seguente link <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/menu-principale/ripartenza-scuola-s-202122>

Le presenti indicazioni sono da intendersi prescrittive nei confronti di tutti i soggetti richiamati, ciascuno per gli ambiti di competenza, e sono realizzate a normativa vigente, pertanto suscettibili di aggiornamento a seguito delle fasi di monitoraggio, dei mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Il Dirigente Scolastico

f.to Dott.ssa Serafina Corrado

Il R.S.P.P.

f.to Prof. Giovanni Quattrone

Il R.L.S.

f.to Prof. Rosaria Modafferi

Il Medico Competente

f.to Dott. Giuseppe Musolino

30. ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

31. SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Informazioni Aula
- Misure di riduzione della diffusione del virus
- Ingresso permesso ad una persona
- Vietato l'accesso se
- E' obbligatorio indossare la mascherina
- Dispositivi di protezione individuale
- Come sanificare le mani
- Come lavare le mani
- Cartello di avviso
- Luogo di isolamento persona sintomatica
- Rispetta le regole
- Utilizzo delle scale
- Utilizzo degli ascensori

32. ALLEGATI

- Segnaletica e infografica adottata nei plessi scolastici
- **allegato 1**: relazione tecnica comitato emergenza covid

- **allegato 2:** tabelle operative organizzazione aule
- **allegato 3:** piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-coV-2
- **allegato 4:** protocolli attuativi
 - scienze motorie
 - musica
 - sostegno per piccoli gruppi
 - servizio mensa
- **allegato 5:** patti di corresponsabilità
 - infanzia
 - primaria
 - secondaria
- **allegato 6:** piano per la didattica digitale integrata e a distanza in caso di lockdown
 - Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola
- **allegato 7:** direttiva dsga sull'organizzazione del personale per il contenimento dell'emergenza covid
- **allegato 8:** lista del materiale in dotazione ai collaboratori per la pulizia e la sanificazione dei locali
- **allegato 9:** vademecum, prontuari e registri



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

AULA

CLASSE

ALUNNI

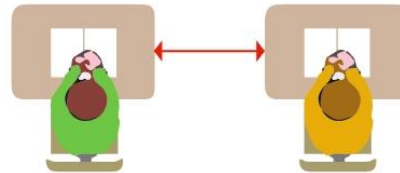
MQ

CAPIENZA MASSIMA ALUNNI

(D.M. 18 Dicembre 1975)

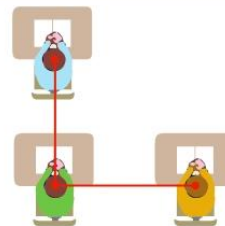
**DISTANZIAMENTO
BANCHI**

(Min 40 cm - Piano Scuola MIUR)



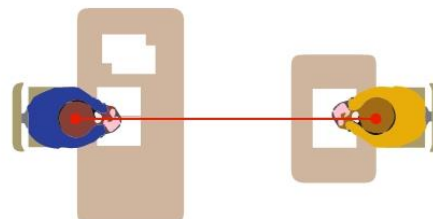
**DISTANZIAMENTO
ALUNNI**

(Min. 1 mt - Piano Scuola MIUR)



**DISTANZIAMENTO
INSEGNANTI**

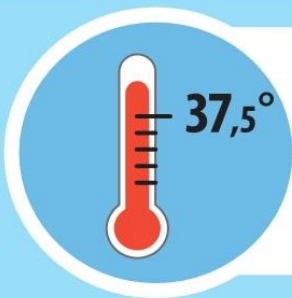
(Min. 2 mt - Piano Scuola MIUR)





I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus



È FATTO DIVIETO L'ACCESSO A PERSONE CON SINTOMI QUALI FEBBRE (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5 °C), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locali chiusi con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

NUOVO CORONAVIRUS
Domande e risposte

Numero di pubblico utilità

1500

#-COVID19

Al fine di ridurre il contagio e la diffusione è obbligatorio:

Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.



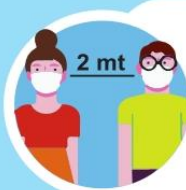
Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani.



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli nei cestini dopo l'utilizzo. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse o raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 2 metri dalle persone, quando non possibile, richiedere le mascherine.



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

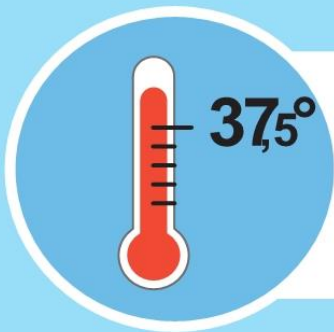


**Ingresso permesso
ad un massimo
di persone UNA
alla volta**



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

Vietato l'accesso se



Si ha la temperatura corporea superiore a 37,5°C

Si avvertono sintomi inuenzali



Si ha avuto contatti negli ultimi 15 giorni con soggetti risultati positivi al Covid-19

TUTELIAMO LA SALUTE DI TUTTI. INSIEME CE LA FAREMO!



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI



**È obbligatorio
indossare
la mascherina**



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

Dispositivi di protezione individuale mascherina e guanti di protezione

QUANDO INDOSSARE LA MASCHERINA?

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali utilizzare protezioni respiratorie come misura aggiuntiva alle misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

COME SI INDOSSA E TOGLIE LA MASCHERINA?

Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.

- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto.
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani.
- Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla (sono maschere monouso): togli la mascherina rimuovendola da dietro (dall'elastico) e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.



COME RIMUOVERE I GUANTI?

- Rimuovere un guanto partendo dal polso e tenendolo nella mano rimasta inguantata.
- Con la mano libera rimuovere il 2° guanto prendendolo dall'interno, infilare il 1° dentro il 2°.
- Dopo l'uso smaltire i guanti nei rifiuti pericolosi, non lavarli, non riutilizzarli e di nuovo lavarsi le mani.

L'uso dei guanti complementare e non alternativo al lavaggio delle mani perché:

- I guanti possono presentare difetti non visibili ad occhio nudo o possono lacerarsi durante l'uso.
- Le mani possono contaminarsi durante o dopo la rimozione dei guanti

I guanti devono essere:

- Di misura adeguata.
- Rimossi prontamente dopo l'uso per evitare di contaminare, toccandoli, oggetti non contaminati e superfici ambientali.
- Sostituiti quando si rompono o si verifica una lacerazione o una puntura.
- Eliminati dopo l'uso: non riutilizzare o lavare i guanti perché questa pratica associata alla trasmissione di microrganismi patogeni.

Inoltre, durante l'utilizzo dei guanti

- Non toccarsi gli occhi, naso, la bocca, i capelli o l'epidermide
 - Non toccare oggetti, telefono, porte e strutture od attrezzature "pulite"



TUTELIAMO LA SALUTE DI TUTTI. INSIEME CE LA FAREMO!



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica

Durata della procedura:
20-30 Secondi





I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

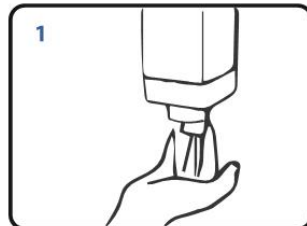
METODO CORRETTO PER LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE

⌚ Durata totale circa 40 Secondi

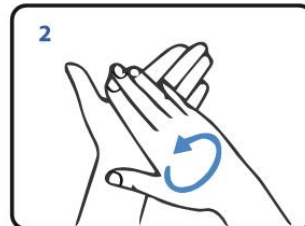
Bagna le mani con acqua applicando una dose di sapone che diluita sia sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



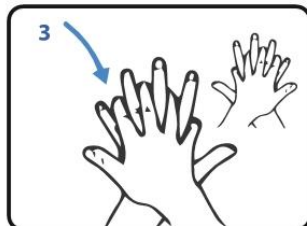
0 bagna le mani con l'acqua



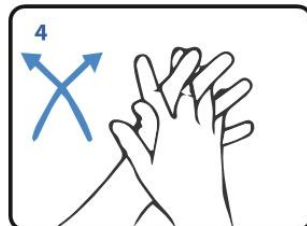
1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



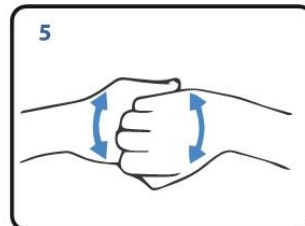
2 friziona le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



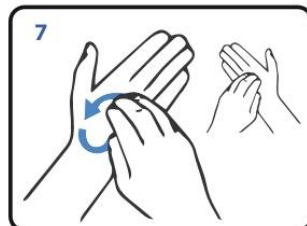
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



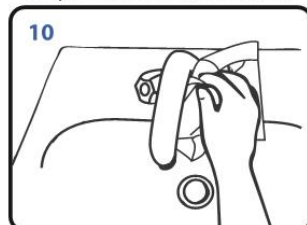
7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



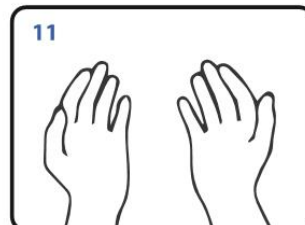
8 risciacqua le mani con acqua pulita (senza sapone)



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 ..una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



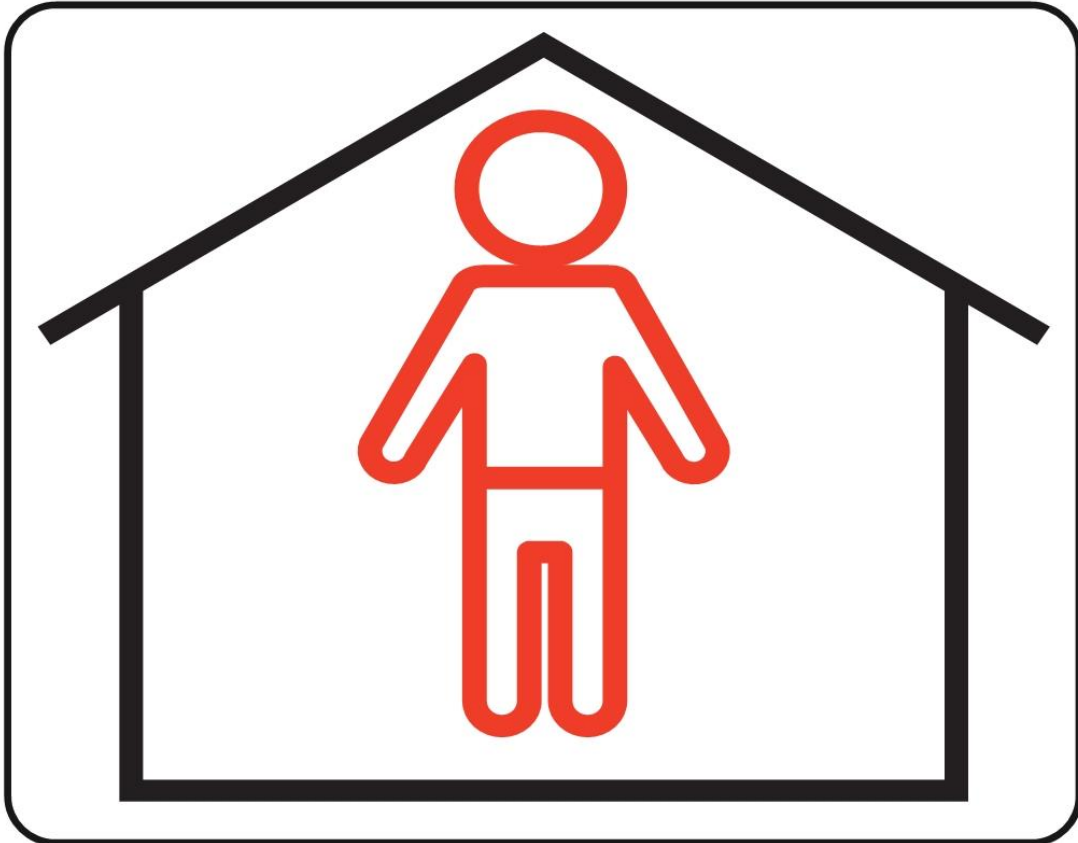
**NON TOCCARSI
LA FACCIA**



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI



EMERGENZA COVID-19



**LUOGO
ISOLAMENTO
PERSONA
SINTOMATICA**



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI

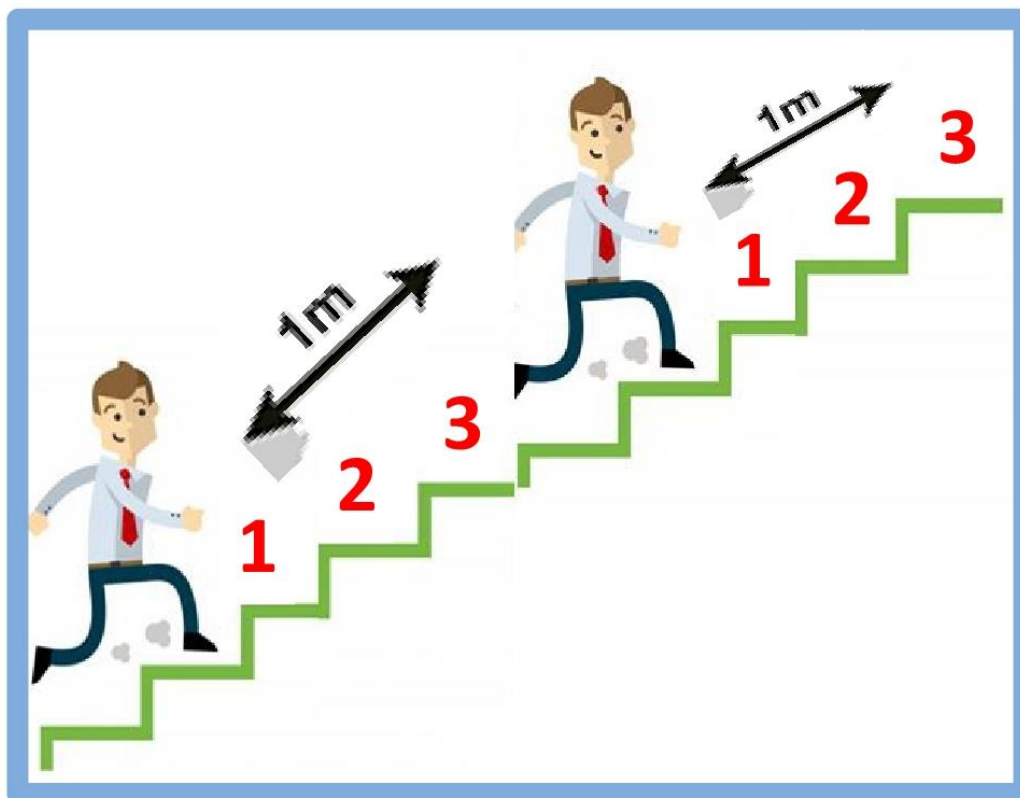
EMERGENZA COVID-19



**RISPETTA
LE REGOLE**



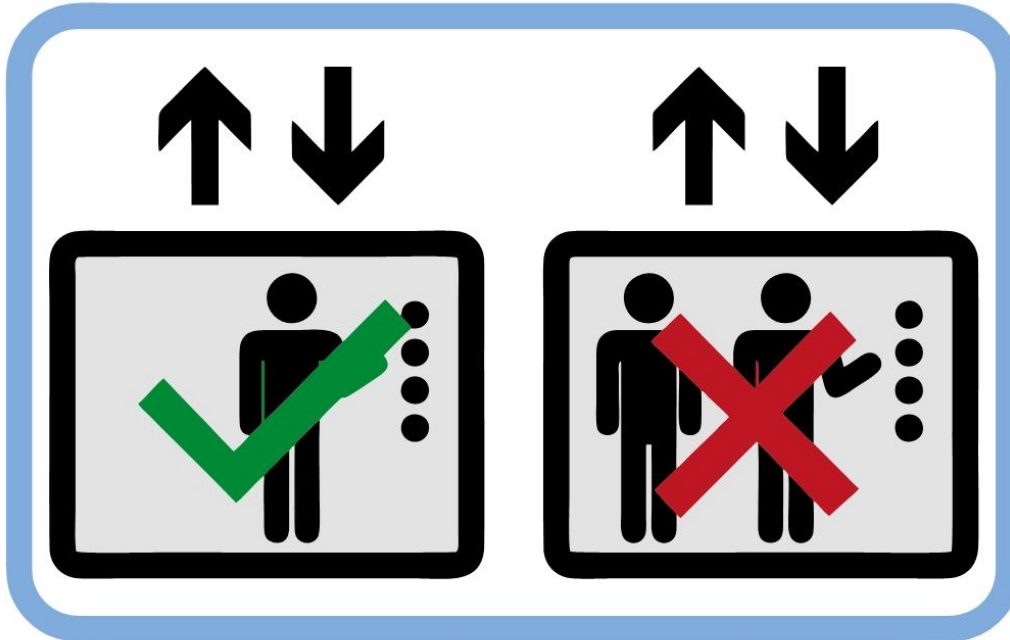
I.C. "FALCOMATA" - ARCHI



**LASCIA
TRE GRADINI
DA CHI
TI PRECEDE**



I.C. "FALCOMATA" - ARCHI



**USARE
L'ASCENSORE
UNA PERSONA
ALLA VOLTA**

ALLEGATO 1

PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- Mascherina chirurgica con marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Camice/grembiule monouso
- Guanti monouso con marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

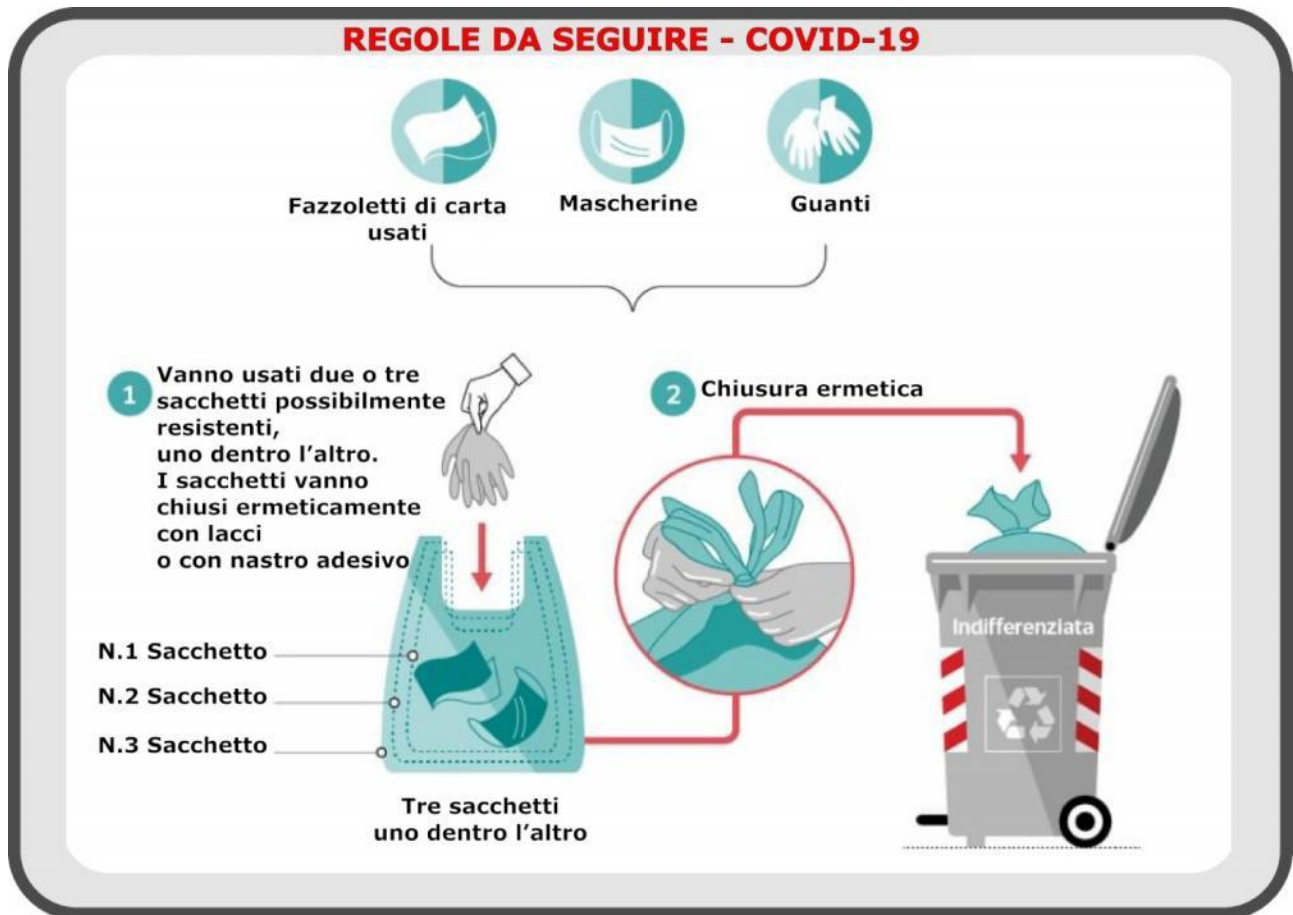
GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9).

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e

scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:



ALLEGATO 2

PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani **(la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca)**
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani

INDOSSARE LA MASCHERINA

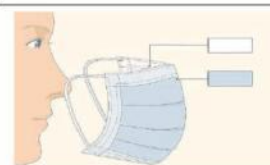
1. Lavati le mani accuratamente



2. Orienta la mascherina in maniera corretta



3. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno



4. Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa



5. Sistema la mascherina sul naso e sotto il mento



RIMUOVERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Rimuovi la mascherina con cautela e gettala in un sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata



3. Lavati nuovamente le mani



- La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!



Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.

DISCIPLINARE INGRESSO DEL PERSONALE ED ESTRANEI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DELLA SEDE CENTRALE

L'accesso a soggetti non collegati con l'attività istituzionale ha luogo su appuntamento ed è subordinato all'autorizzazione del Dirigente scolastico che valuterà l'effettiva urgenza amministrativo-gestionale ed operativa. L'ingresso all'interno dei locali durante le attività di servizio è consentito, esclusivamente, a coloro che sono in possesso di green pass che sono tenuti alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000

L'ingresso del personale estraneo (fornitori, utenza esterna e personale) sarà garantito in modo circolare per evitare che le persone possano incontrarsi nei corridoi nei veri opposti.

L'accesso sarà pertanto consentito con camminamento verso il lato sinistro, direzione uffici, e l'uscita proseguirà seguendo sempre la stessa direzione.

L'accesso dal portone principale sarà garantito con la divisione in due settori bidirezionali con l'ausilio di nastri delimitatori.

Servizi igienici dedicati per personale interno

I servizi igienici dedicati per il personale interno sono negli appositi edifici scolastici.

Gli stessi sono raggiungibili seguendo esclusivamente il senso circolare verso l'uscita, proseguendo il percorso per il rientro negli uffici, mantenendo sempre la distanza minima di un metro tra le persone presenti;

raccolta dispositivi di sicurezza

all'interno dei servizi igienici dedicati sono disponibili dei cestini per la raccolta dei D.P.I. per la lotta al COVID-19.

Gli stessi sono contraddistinti con un cartello indicante "raccolta D.P.I."

Il personale collaboratore scolastico addetto al turno provvederà alla chiusura delle buste sigillando accuratamente e disponendo l'inserimento nella raccolta indifferenziata.

Divieti di assembramenti del personale

Il personale in servizio in presenza dovrà mantenere il proprio posto di lavoro assegnato significando che ciascun incarico è da intendersi ordine di servizio, ed è tenuto a rispettare il limite massimo di presenze previste nel presente protocollo, ovvero è tenuto a far rispettare le misure di sicurezza riportati.

In sintesi il presente protocollo è un manuale di gestione della sicurezza che accompagna le fasi di erogazione del servizio per un benessere olistico degli utenti e della popolazione studentesca pur nell'emergenza sanitaria in atto. Esso si compone in ciascuna sezione delle fasi:

- attenta ricognizione di tutte le risorse umane, finanziarie, strumentali e logistiche effettivamente disponibili,
- articolazione dei fabbisogni
- assessment delle risorse di gestione in relazione ai fabbisogni ed alle prescrizioni normative e regolamentari ministeriali di contenimento del rischio di emergenza epidemiologica da Covid 19
- segnalazione delle criticità

- individuazione delle misure e delle azioni di correzione e miglioramento finalizzate alla erogazione dei servizi in qualità e sicurezza con abbinamento delle risorse disponibili
- individuazione delle criticità di sistema residuali non risolvibili alla luce delle risorse in atto per le quali si richiede intervento di sistema da parte delle autorità competenti (Ente locale e Miur)
- monitoraggio e controllo costante e soggetti incaricati

Per gli opportuni e specifici riferimenti si fa esplicito rinvio alla normativa/documenti e manuali elaborati da questa istituzione per come citati nell'apposito paragrafo "premesse normative "e pubblicati, anche in progress , su sito della scuola sezione "A scuola di sicurezza A.S. 2021/2022 " rinvenibile al seguente link <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/menu-principale/ripartenza-scuola-s-202122>

Le presenti indicazioni sono da intendersi prescrittive nei confronti di tutti i soggetti interessati e destinatari, ciascuno per gli ambiti di competenza.

In quanto costituiscono norme di comportamento attuative della normativa vigente esse sono suscettibili di aggiornamento a seguito delle fasi di monitoraggio, dei mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Sarà cura della presente istituzione assicurare l'adeguata informazione ed altrettanto onere dei destinatari e di tutti i soggetti interessati seguirne le presenti prescrizioni e gli aggiornamenti

Il Dirigente Scolastico

f.to Dott.ssa Serafina Corrado